

Calendario liturgico parrocchiale

21 - 27 dicembre 2014

Domenica 21 dicembre

VI di avvento, dell'Incarnazione

Letture: Is 62,10-63,3; Fil 4,4-9; Lc 1,26-38a
ore 9,30 e 11,00 S. Messe
ore 18 S. Messa (+ Salvatore De Rosa)

Lunedì 22 dicembre

V feria prenatalizia

Letture: Rut 3,8-18; Lc 1,67-80
ore 18 S. Messe (+ Augusto Lecca; Giovanni Bisignano; Iolanda Cibelli; Luca e Salvatore Tramontana)

Martedì 23 dicembre

VI feria prenatalizia

Letture: Rut 4,8-22; Lc 2,1-5
ore 18 S. Messa

Mercoledì 24 dicembre

Vigilia di Natale

Letture: Is 7,10-16; Eb 10,37-39; Mt 1,18-25
ore 17,30 S. Messa vespertina
in Casa di Riposo

Giovedì 25 dicembre

NATALE DEL SIGNORE

Letture: Rt 1,15-2,3; Lc 1,19-25
ore 9,30 e ore 11 S. Messa solenne
▶ Non sarà celebrata la Messa delle ore 18

Venerdì 26 dicembre

santo Stefano, primo martire

Letture: At 6,8-7,2a; 7,51-8,4; 2Tm 3,16-4,8; Mt 17,24-27
ore 10 S. Messa

Sabato 27 dicembre

san Giovanni, apostolo e evangelista

Letture: 1Gv 1,1-10; Rm 10,8c-15; Gv 21,19c-24
ore 18 S. Messa vigiliare (+ Fam. Grimaldi, Vincenzo e Antonio; Olga e Attilio Fella)

NOVENA DI NATALE

22 e 23 dicembre 2014

alle ore 17 in chiesa

l'ultimo giorno sarà consegnato un cero
da accendere sul davanzale della finestra
all'inizio della notte di Natale



**Non avere fretta!
È nella calma
del cuore
che puoi scoprire
la bellezza
dei particolari.
E la vita sta
nel "dettaglio".**



CONFESIONI

Lunedì 22 dicembre 2014

alle ore 20,45 in chiesa
Saranno presenti 5 sacerdoti.

Saranno presenti 5 sacerdoti.

Mercoledì 24 dicembre 2014

dalle ore 10,30 alle ore 12 in chiesetta
dalle ore 15 alle ore 18,30 in chiesetta
dalle ore 21 alle ore 23 in chiesa
Sarà presente padre Jaime del PIME.



IL NOTIZIARIO

di Sant'Eusebio

Cinisello

Parrocchia «Sant'Eusebio»

Via Sant'Eusebio 15 / Via Pablo Picasso 2

Balsamo



NUMERO

67

21
dicembre
2014

Don Luciano Garlappi: 3492907442 / donluciano1956@gmail.com Parrocchia: 02.6120657 / www.santeusebio.org
Suor Cristina Clerici: 3394367365 / cristina.clerici@ausiliariediocesane.it santeusebio.cinisello@gmail.com

GESÙ È LA NOSTRA GIOIA

Papa Francesco

ANGELUS del

14 dicembre 2014

Il cuore dell'uomo desidera la gioia. Tutti desideriamo la gioia, ogni famiglia, ogni popolo aspira alla felicità. Ma qual è la gioia che il cristiano è chiamato a vivere e a testimoniare? È quella che viene dalla vicinanza di Dio, dalla sua presenza nella nostra vita. Da quando Gesù è entrato nella storia, con la sua nascita a Betlemme, l'umanità ha ricevuto il germe del Regno di Dio, come un terreno che riceve il seme, promessa del futuro raccolto. Non occorre più cercare altrove! Gesù è venuto a portare la gioia a tutti e per sempre. Non si tratta di una gioia soltanto sperata o rinviata al paradiso: qui sulla terra siamo tristi ma in paradiso saremo gioiosi. No! Non è questa ma una gioia già reale e sperimentabile ora, perché Gesù stesso è la nostra gioia, e con Gesù la gioia di casa: con Gesù la gioia è di casa.

Tutti noi battezzati, figli della Chiesa, siamo chiamati ad accogliere sempre nuovamente la presenza di Dio in mezzo a noi e ad aiutare gli altri a scoprirla, o a riscoprirla qualora l'avessero dimenticata. Si tratta di una missione bel-

VI SETTIMANA

«Ecco, arriva il tuo salvatore».
Siate sempre lieti nel Signore.
La vostra amabilità
sia nota a tutti.
«Rallegrati... Non temere...
Nulla è impossibile a Dio».

Questa ultima domenica di avvento è un invito alla gioia. Il Signore è vicino! Arriva il Salvatore!

La ragione e la radice di questa gioia non è il risultato del nostro sforzo ma la fiducia nella vicinanza di Dio a cui tutto è possibile. Ma come sperimentare questa vicinanza? Come vivere questa gioia?

Quando Dio fa possibile l'impossibile? Dio si avvicina... Dio è vicino... si fa prossimo a noi. Il Natale di Gesù è proprio questo abbagliante annuncio di vicinanza da parte di Dio. Ma quella di Dio è una prossimità discreta, che non si impone, bensì si propone. Per questo ha bisogno del nostro "sì". E non solo il sì dell'accoglienza ma anche il sì della



Gesù è la "stella polare"

della vita:
se lo tieni d'occhio
non ti perderai mai!

Buon Natale
e felice anno
nuovo



lissima, simile a quella di Giovanni Battista: orientare la gente a Cristo – non a noi stessi! – perché è Lui la meta a cui tende il cuore dell'uomo quando cerca la gioia e la felicità.

San Paolo indica le condizioni per essere “missionari della gioia”: pregare con perseveranza, rendere sempre grazie a Dio, assecondare il suo Spirito, cercare il bene ed evitare il male (cfr 1 Ts 5,17-22). Se questo sarà il nostro stile di vita, allora la Buona Novella potrà entrare in tante case e aiutare le persone e le famiglie a riscoprire che in Gesù c'è la salvezza. In Lui è possibile trovare la pace interiore e la forza per affrontare ogni giorno le diverse situazioni della vita, anche quelle più pesanti e difficili. Non si è mai sentito di un santo triste o di una santa con la faccia funebre. Mai si è sentito questo! Sarebbe un controsenso. Il cristiano è una persona che ha il cuore ricolmo di pace perché sa porre la sua gioia nel Signore anche quando attraversa i momenti difficili della vita. Avere fede non significa non avere momenti difficili ma avere la forza di affrontarli sapendo che non siamo soli. E questa è la pace che Dio dona ai suoi figli.

Con lo sguardo rivolto al Natale, la Chiesa ci invita a testimoniare che Gesù non è un personaggio del passato; Egli è la Parola di Dio che oggi continua ad illuminare il cammino dell'uomo; i suoi gesti – i Sacramenti – sono la manifestazione della tenerezza, della consolazione e dell'amore del Padre verso ogni essere umano. La Vergine Maria, “Causa della nostra gioia”, ci renda sempre lieti nel Signore, che viene a liberarci da tante schiavitù interiori ed esteriori.

collaborazione.

Maria ha accolto la vicinanza di Dio che si faceva proposta di collaborazione. Mentre Maria accoglieva la prossimità di Dio nella sua vita, diventava allo stesso tempo portatrice della sua vicinanza agli uomini. Ed è così che diventa possibile l'impossibile di Dio: quel “sì” di Maria che accoglie in sé lo stesso Dio, è un “sì” che lo rende poi visibile agli altri.

Ecco la vera sfida dell'avvento: accogliere la vicinanza di Dio in Gesù, per diventare prossimi agli altri. In questa prospettiva capiamo meglio le parole di Paolo: «Siate sempre lieti nel Signore. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino» (Fil 4,5).

Siamo l'uno per l'altro la vicinanza di Dio! E l'amabilità è “il tocco spirituale di Dio” nel cuore di ognuno ... ed è qui che “scoppia” la gioia.

In un interessante libro di Nikos Kazantzakis (“Francesco”) c'è un pensiero che mi ha molto colpito e che condivido con voi.

«Un verme sozzo e orribile dorme nelle viscere di ogni uomo, anche dell'asceta più santo; chinati e digli: Ti voglio bene! E lui metterà le ali e diventerà una farfalla ... Mi chino e mi prostro davanti alla tua onnipotenza, Amore! Vieni a baciare i nostri fratelli, vieni a compiere il tuo miracolo».

In queste ultime settimane di violenza e follia omicida, il nostro dolore ci fa vedere questo “verme sozzo e orribile” che c'è nell'uomo. Dio ci chiama a collaborare con lui nella realizzazione del suo “impossibile” Amore.

Rompiano le catene dell'odio facendo pace con le persone che ci circondano.

Trasformiamo la bruttezza di ogni tipo di violenza con la scelta di soffrire noi pur di non far soffrire gli altri.

Sciogliamo i lacci dei pregiudizi e delle antipatie tendendo la mano a tutti e offrendo un bel sorriso.

Di fronte a ciò che è “sozzo e orribile”, anche noi diciamo: Ti voglio bene!

Solo con questa manifestazione concreta di fiducia in Dio cambierà il mondo, perché l'impossibile di Dio è possibile! E anche a noi tutto diventa possibile se crediamo fermamente che «Dio non vuole servirsi di strumenti capaci di fare le cose che vuole far fare a loro» (da una lettera di don Divo Barsotti a Giuseppe Dossetti). Facciamo tesoro anche delle parole di Gesù a Madre Teresa di Calcutta: «So che tu sei la persona più incapace, debole e peccatrice, ma proprio perché sei così voglio servirmi di te per la mia Gloria! Rifuterai? ... Fidati di me con amore, fidati ciecamente di me» (Madre Teresa di Calcutta, “Sii la mia luce”, Rizzoli 2008, pag. 59-60).

don Luciano



CELEBRAZIONI NATALIZIE

NOVENA DI NATALE
22 e 23 dicembre 2014
alle ore 17 in chiesa

CONFESSIONI

Lunedì 22 dicembre 2014

alle ore 20,45 in chiesa

Saranno presenti 5 sacerdoti.

Mercoledì 24 dicembre 2014

dalle ore 10,30 alle ore 12 in chiesetta

dalle ore 15 alle ore 18,30 in chiesetta

dalle ore 21 alle ore 23 in chiesa

Sarà presente padre Jaime del PIME.



**Buon
Natale
e felice
anno
nuovo**



**PELEGRINAGGIO
SPIRITUALE
IN SVIZZERA**

1 e 2
maggio
2015



Monastero di
Einsiedeln

Mercoledì 24 dicembre 2014 - Vigilia di Natale

Ore 17,30:

S. Messa vigilare in Casa di Riposo

Ore 22,15:

Veglia di Preghiera, iniziando in chiesetta

Ore 23,45:

Conclusione della Veglia di Preghiera

S. Messa di “mezzanotte” in chiesa

Giovedì 25 dicembre 2014 - Natale del Signore

Ore 9,30 e ore 11: S. Messe

Non sarà celebrata la S. Messa delle ore 18

Venerdì 26 dicembre 2014 - S. Stefano

Ore 10: S. Messa

Sabato 27 e Domenica 28 dicembre 2014

Come ogni fine settimana

Mercoledì 31 dicembre 2014 - Capodanno

Ore 18: S. Messa vigilare di ringraziamento

Giovedì 1 gennaio 2015 - Giornata per la Pace

Ore 11 e ore 18: S. Messe per la pace

Sabato 3 e Domenica 4 gennaio 2015

Come ogni fine settimana

Lunedì 5 gennaio 2015 - Vigilia dell'Epifania

Ore 18: S. Messa vigilare

Martedì 6 gennaio 2015 - Epifania del Signore

Ore 9,30; ore 11 e ore 18: S. Messe

Ore 15: “Presepio vivente”,

benedizione dei bambini e bacio a Gesù bambino

**Regala, regalati o fatti regalare
questo momento di spiritualità e amicizia!**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

minimo 25 partecipanti paganti

€ 250.00

Supplemento singola € 40.00

**ISCRIZIONI ENTRO
IL 31 GENNAIO 2015**

comunicando il proprio nominativo (nome e cognome come da passaporto, indirizzo di residenza, contatto telefonico e codice fiscale) e con un

ACCONTO di € 100.00